Comune di Siapiccia

Provincia di Oristano

RELAZIONE SULLA PERFOMANCE

(ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b del D. Lgs 150/2009)

Esercizio 2013

A cura di

SEGRETARIO COMUNALE/RESPONSABILE PERSONALE: Dr. ssa Annarella Miscali
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO/SOCIO CULTURALE: Dr. Giorgio Salis
RESPONSABILE TECNICO: Geom. Sandro Sarai

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n. 6 del 16/07/2014
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 34 del 21/07/2014

INDICE

Premessa:	3
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni	
Organigramma dell'Ente	5
Situazione Economico Patrimoniale	6
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	8
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2013	9
Relazione sui Risultati 2013 per Unità Organizzativa	. 10

Premessa:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance".

La presente Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2013, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 373, così suddivisa:

Poj	polazione	
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12		373
di cui popolazione stranier	ra e	0
Descrizione		
nati nell'anno		1
deceduti nell'anno		4
Immigrati		14
Emigrati		9
Popolazione per fasce d'età ISTAT		
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	17
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	18
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	65
Popolazione in età adulta	30-65 anni	182
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	91
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		
Prima infanzia	0-3 anni	8
Utenza scolastica	4-13 anni	24
Minori	0-18 anni	49
Giovani	15-25 anni	44

Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolazione in 2 Aree come di seguito denominate:

Area Amministrativa	Area Tecnica
Contabile	Area Tecnica

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2013			
Personale in servizio			
Descrizione			
Segretario Comunale (unità operative) in convenzione	1		
Posizioni Organizzative (unità operative)	2		
Dipendenti (unità operative) – 2 a tempo pieno, 1 par time	3		
Totale unità operative in servizio	6		
Età media del personale			
Descrizione			
Segretario Comunale (unità operative)	61		
Posizioni Organizzative	48		
Dipendenti	43		
Totale Età Media	50,67		
Analisi di Genere			
Descrizione			
% PO donne sul totale delle PO	0		
% donne occupate sul totale del personale	0,67		
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	0		
Indici di assenza			
Descrizione			
Malattia + Ferie + Altro (giorni/mese per dipendente)	4,75		
Malattia + Altro (giorni/mese per dipendente)	0,53		

Al numero delle Aree corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 2 Posizioni Organizzative.

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche e una razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

Situazione Economico Patrimoniale

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	Entrate tit. I + III / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di	28, 97
		composizione	
Autonomia impositiva	Entrate tit. I / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di	25,28
		composizione delle entrate	
Pressione finanziaria	Titolo I + II / Popolazione	Indicatore finanziario, di	188.414,12
		composizione delle entrate	
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	Indicatore finanziario, di	494,63
		composizione delle entrate	
Intervento erariale	Trasferimenti correnti statali / Popolazione	Indicatore finanziario, di	55,20
		composizione delle entrate	
Intervento regionale	Trasferimenti correnti regionali /Popolazione	Indicatore finanziario, di	1.295,58
		composizione delle entrate	
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Entrate accertate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del	100,09
		bilancio	
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Spese impegnate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del	102,24
		bilancio	
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
Velocità riscossione delle entrate	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate	Indicatore finanziario, di gestione del	0,89
proprie	accertate di competenza tit. I + III	bilancio	
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di	Indicatore finanziario, di correlazione	27,04
	ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	entrate e spese	
Velocità di gestione delle spese	Spese pagate in conto competenza	Indicatore finanziario, di gestione del	0,57
correnti	Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	bilancio	
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	0
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	0,0121

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione	NO
utilizzato per le spese di investimento).	
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I	NO
e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del	
decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24	
dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei	
medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di	

Ammonrane dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo II e al titolo III superiore al 65 per cento, al esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo specimentale di ricquilibito di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesini titoli I e III ad esclusione degli accertamenti della predette risorse a titolo di fondo specimentale di ricquilibito o di fondo di solidaricia. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 150 del TUEO. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumbili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 120 per cento respetto e al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 2014 del TUOEL con le modifiche di cui di cu	riequilibrio o di fondo di solidarietà.	
superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di ricquilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di ricquilibrio o di fondo di solidarietà. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa correnta. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento degli impegni della medesima spesa correnti. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento degli impegni della medesima spesa correnti. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumbili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni di 5.000 a 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanzizire spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'I gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'art		
ricquilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, apportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti della predette risorse a titolo di fondo sperimentale di ricquilibrio o di fondo di solidarcia. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUECII. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5,000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni di 5,000 a 20,999 abitanti; e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29,999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici infalizzati a fianziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistii da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEI, con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistii da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEI, con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Eventuale esistenza al 31 discembre di anticipazioni di tesorera non rimborsate superiori al 5 per cento per gli enti che presentano un risultato contabil	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III	NO
comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli 1 e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di ricquilibrio o di fondo di solidarietà. Volume dei residiu passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esceuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 150 del TUEOL. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desambili dai titoli 1, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni ida 5.000 a 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanzizare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione regativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 170 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 180 per cento rispetto all'articolo 2014 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere d	superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di	
delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di ricquilibrio o di fondo di solidarietà. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dati titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni infeniori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti, tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 188, a decorrere dall'l gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento rispetto per gli enti che pr	riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1	
Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieria. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOI. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumbili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni di 5.000 a 29.999 abitanti re superiore al 38 per cento per i comuni di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'i gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'i gennaio 2012. Per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'i gennaio 2012. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di	comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza	
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumbili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'I gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8,	delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di	
medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUECI. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 a 20.909 abitanti; superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL. con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione ropativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando q	fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOI. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni do 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della	SI
No volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione regativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle ottate correnti Ripiano squilibri in sed di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente dal	medesima spesa corrente.	
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione regativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 di	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se	NO
correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 185, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che pres	non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL	
superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequi	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate	NO
oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio i	correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti,	
finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più escreizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni	
al denominatore del parametro Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato o misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che	
alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il ricquilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	al denominatore del parametro	
per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto	NO
del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8,	
alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	
per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto	NO
del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120	
comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto	
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8,	
Per cento rispetto alle entrate correnti Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5	NO
alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	per cento rispetto alle entrate correnti	
corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di	NO
228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa	
esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n.	
alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più	
	esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di	
squilibrio nei successivi esercizi finanziari	alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo	
	squilibrio nei successivi esercizi finanziari	

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

- Programma di Mandato del Sindaco 2010/2015 (approvato con delibera di C.C. n 27 del 27/09/2010). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- 2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2013/2015 (approvata con delibera di C.C. n 17 del 08.07.2013). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2015 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
- 3. Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente (approvato con Delibera di G.C. n 23 del 07.06.2013). Si tratta del documento di programmazione che definisce gli obiettivi di ciascun titolare di Posizione Organizzativa e dei collaboratori.
- 4. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (approvato con Delibera di G.C. n 29 del 22.07.2013). Si tratta del documento di pianificazione del bilancio e della RPP che prevede la suddivisione in capitoli degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione 2013 e l'attribuzione delle risorse finanziarie ai titolari di Posizione Organizzativa.
- 5. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 77 del 17.11.2012.

Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2013

L'Ente si è dotato di un Piano delle Performance adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° n. 42 del 13.06.2011. Nel corso dell'anno 2013 l'Amministrazione ha assegnato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 23 del 07.06.2013 gli obiettivi a ciascuna Area.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2013 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Relazione sui Risultati 2013 per Unità Organizzativa

UNITÀ ORGANIZZATIVA – SEGRETARIO COMUNALE SEGRETARIO COMUNALE- Dr.ssa ANNARELLA MISCALI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Objettivo N 1

Obiettivo N. 1	
TITOLO OBIETTIVO	Funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta
RISULTATO RAGGIUNTO	L'attività di supporto tecnico-giuridico-amministrativa agli Amministratori si è svolta regolarmente nelle fasi di preparazione e durante lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale; l'attività è stata orientata in particolare alla verifica puntuale del rispetto delle competenze dei rispettivi organi collegiali e dell'iter procedurale previsto dalla normativa vigente, sino alla pubblicazione ed esecuzione delle deliberazioni. La stessa attività di supporto e consulenza è stata regolarmente fornita al Sindaco per la corretta azione amministrativa dello stesso nel rispetto del ruolo attribuitogli dalla legislazione vigente. È stata curata la redazione di n. 33 deliberazioni del Consiglio Comunale e n. 72 deliberazioni della Giunta Comunale.
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	Attività di supporto ai responsabili di servizio
RISULTATO RAGGIUNTO	Nell'intero arco dell'anno sono stati regolarmente affiancati i Responsabili di Servizio nelle attività di gestione loro attribuite, in particolar modo nello svolgimento di procedure nuove e/o non ripetitive quali: controdeduzioni alla Commissione Tributaria Regionale per accertamenti ICI; appalto per

	l'affidamento in gestione del chiosco bar (realizzato con i fondi di cui all'art. 19
	della L.R. n. 37/98) e annessa area e zona verde limitrofa; appalto per
	l'affidamento in gestione del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio
	01.07.2013 /30.06.2018; definizione degli obiettivi individuali ed organizzativi
	del piano delle performance relativi per l'anno 2013; adeguamento alle
	normative sopravvenute nel corso dell'anno tra le quali di particolare rilievo il
	D.Lgs. n. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli
	obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della
	Pubblica Amministrazione". In riferimento a tale ultima normativa la
	sottoscritta ha fattivamente collaborato con il responsabile della trasparenza
	per la predisposizione del programma triennale della trasparenza ed integrità
	approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 10 del 24.01.2014.
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

TITOLO OBIETTIVO	Attività notarile
RISULTATO RAGGIUNTO	Nell'intero arco dell'anno è stata assicurata la regolare stipula degli atti pubblici amministrativi nei quali il Comune di Siapiccia era parte, con l'utilizzo per i contratti d'appalto della sottoscrizione digitale resa obbligatoria dall'art. 11, comma 13 del D.L.gs n. 163/2006, come modificato dal D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012. Sono stati stipulati n. 9 atti pubblici amministrativi.
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	Legge n. 213/2012 - Controlli interni

RISULTATO RAGGIUNTO	Su proposta della sottoscritta con deliberazione n. 1 del 28.01.2013 è stato approvato il regolamento comunale per i controlli interni di cui alla legge n. 213/2012, successivamente modificato con deliberazione CC n. 33 del 27.11.2013. Sono state effettuate due sedute di controllo come risulta dai report agli atti.
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	L. n. 190/2012 - Attività di prevenzione della corruzione
RISULTATO RAGGIUNTO	Il Sindaco con Decreto n° 11 del 11 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, ha nominato la sottoscritta Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Siapiccia. In data 18.12.2013 con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 è stata approvata la prima bozza del codice di comportamento aziendale ad integrazione e specifica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, per l'attivazione della procedura di consultazione prevista dal comma 5 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. il Codice è stato approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2014 Ai sensi dell'art. 53, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165 come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 24.01.2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'attribuzione e l'autorizzazione degli incarichi esterni dei dipendenti, la cui bozza è stata redatta dalla sottoscritta. È stato infine predisposto il Piano della prevenzione della corruzione adottato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 11 del 24.01.2014.
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	Gestione giuridica del personale
	Gestione giuridica del personale Sulla base del Decreto Sindacale n. 4 del 05.07.2010, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lett. d) del D.I.gs. n. 267/2000 e s.m.i., è stata affidata alla sottoscritta la gestione giuridica del personale dipendente. Durante l'anno 2013 sono state attuate le seguenti procedure: 1. è stato ripartito il fondo di produttività relativo all'anno 2012, previa ripartizione in sede di Delegazione Trattante (della quale il Segretario Comunale è componente di Parte Pubblica) e valutazione del raggiungimento degli obiettivi 2012 da parte del Nucleo di Valutazione (del quale il Segretario Comunale è Presidente); 2. è stato regolarmente costituito l'ufficio elettorale in occasione delle due consultazioni politiche svoltesi del corso dell'anno ed il personale coinvolto è stato regolarmente autorizzato a svolgere lavoro straordinario nei limiti stabiliti dalla legge; 3. durante il corso dell'anno i dipendenti sono stati autorizzati a partecipare a corsi di formazione professionale sulle principali materie e/o novità legislative introdotte da nuove disposizioni di legge, nonostante le scarse risorse disponibili che dovevano essere commisurate al 50% delle spese utilizzate allo stesso titolo nell'anno 2009; 4. previa verifica della sussistenza dei requisiti si è proceduto mediante bando di mobilità esterna alla copertura a tempo indeterminato e tempo pieno del posto di Istruttore Direttivo Assistente Sociale categoria D1, a seguito della vacanza del posto determinata dal trasferimento per mobilità
	seguito della vacanza del posto determinata dal trasferimento per mobilità dell'Assistente Sociale in servizio nei primi mesi dell'anno; 5. è stato costituito il fondo di produttività relativo all'anno 2013 e nel mese di dicembre dello stesso anno si è svolta la Delegazione Trattante per la definizione dell'ipotesi di contrattato decentrato annuale, inviato al Revisore dei Conti per il parere di propria competenza.
INDICATORI	

NOTE/COMMENTI

Redazione: Segretario Comunale

Dr.ssa Annarella Miscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA – ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIOCULTURALE RESPONSABILE DI SERVIZIO Dr- GIORGIO SALIS

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1

TITOLO OBIETTIVO	Implementazione e continuo aggiornamento del Sito Istituzionale nel rispetto degli obblighi della trasparenza: garantire l'implementazione anche con l'utilizzo di nuovo software qualora necessario
RISULTATO RAGGIUNTO	Per consentire di ottemperare al meglio a quanto previsto dal D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 che impone una serie di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stato necessario modificare la struttura del sito Internet del Comune, ricorrendo a una azienda specializzata. E' stata cura del servizio Amministrativo predisporre gli atti di gara, affidare il servizio caricare i dati necessari e monitorare il lavoro svolto dall'appaltatore. Si è dedicata una sezione del sito a ogni tema individuato dal D. L.vo procedendo al caricamento iniziale dei dati e all'aggiornamento tempestivo e puntuale di ogni novità. Si è dedicata attenzione alla veste grafica del sito Internet realizzandolo sotto la supervisione del Sindaco. Il risultato è uno strumento gradevole esteticamente, facilmente accessibile e fruibile da parte dell'utenza.
INDICATORI	Dati inseriti: almeno 600 files Impegno orario: oltre 140 ore di lavoro dedicato Realizzate tutte le sezioni del sito obbligatorie per Legge
NOTE/COMMENTI	

RISULTATO RAGGIUNTO	Nel mese di Dicembre è stato possibile procedere all'acquisto e alla installazione del
	software specifico "Venere" prodotto dalla Siscom finalizzato ad attivare e gestire le
	procedure informatizzate per la predisposizione degli atti, acquisizione dei pareri e
	pubblicazione automatica degli stessi. Per evitare di creare confusione nella
	commistione tra due diversi modi di procedere che si sarebbe creata facendo partire il
	nuovo modo di procedere a Dicembre, sono state fatte diverse prove, si è realizzata la
	formazione per tutto il personale coinvolto, che è ora in grado di utilizzare lo
	strumento autonomamente. Dal 1º gennaio 2014 gli atti di Giunta, Consiglio e tutte le
	determinazioni sono stati creati e gestiti con il nuovo software.
	Circa 20 files di prova (ora rimossi)
INDICATORI	Circa 120 ore di lavoro complessivo dedicato dai vari operatori coinvolti incluso il
	tempo dedicato alla formazione e autoformazione
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	Attività finalizzata a incentivare e promuovere la gestione associata delle funzioni all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e Grighine, del Plus e delle altre Istituzioni sovra comunali.
RISULTATO RAGGIUNTO	Si è proceduto a lavorare in collaborazione con gli Enti sovra comunali: Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine, Plus, Associazione con i Comuni di Siamanna e Villanova Truschedu. E' stata assicurata la partecipazione agli incontri in cui è stata richiesta la presenza, sono stati forniti i dati richiesti in merito a spese per il personale, statistiche varie per la predisposizione di istruttorie degli atti dell'Assemblea dell'Unione. Si è proceduto a sottoscrivere la Convenzione per la gestione del servizio associato di Biblioteca con i Comuni di Siamanna e Villanova Truschedu, con il ruolo di capofila. E' stato realizzato il bando di gara, capitolato e tutta l'istruttoria, affidato l'appalto alla Cooperativa aggiudicataria ed espletati tutti gli atti conseguenti.
INDICATORI	Oltre 5 incontri Un centinaio i files prodotti e le notizie a vario titolo fornite a Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine, Plus e per l'Associazione con i Comuni di Siamanna e Villanova Truschedu
NOTE/COMMENTI	

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1	
TITOLO OBIETTIVO	Attivazione iniziativa "Un albero per ogni nato"
RISULTATO RAGGIUNTO	In collaborazione con l'area Tecnica si è proceduto a rendere disponibile un'area comunale (il parco antistante il campo sportivo adiacente il Cimitero) nella quale sono stati potati e curati circa 70 alberi già adulti. Si sono fatte realizzare n. 70 targhe metalliche con l'incisione del nome e della data di nascita di ogni nato negli ultimi 18 anni. Con i servizi socio-culturali si sono pianificate alcune manifestazioni di promozione della tutela ambientale e del rispetto degli alberi tra le nuove generazioni. L'Amministrazione Comunale, fatta partecipe del raggiungimento dell'obiettivo ha preferito realizzare le manifestazioni conclusive nelle primavera 2014
INDICATORI	Potatura e decoro di oltre 70 alberi Realizzazione di 72 targhe incise Almeno 3 manifestazioni correlate progettate per l'evento conclusivo Oltre 50 ore dedicate
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	Realizzazione del fascicolo del fornitore
	Inizialmente è stata fatta una distinzione fra:
	 Vecchi Fornitori; (sino al 31/12/2011)
	Fornitori Recenti; (dal 01/01/2012)
	 Fornitori Vari; (fornitori sporadici)
	Per ciascuna di queste categorie di fornitori è stato creato un archivio cartaceo:
	Dapprima si è provveduto alla creazione di un archivio storico, in ordine alfabetico,
	dei "Vecchi Fornitori", che raccoglie per ciascun fornitore le fatture ricevute sino al
	31/12/2011. Si tratta di n. 46 fornitori.
RISULTATO RAGGIUNTO	Successivamente è stato creato l' archivio "Fornitori Recenti" che raccoglie in modo
	cronologico per ciascun fornitore le fatture ricevute a partire dal 01/01/2012. Si tratta
	di n. 31 fornitori ordinati alfabeticamente. Per un totale di 18 "Fornitori Recenti" con
	i quali l' Area Amministrativa - Finanziaria e Sociale ha maggiori rapporti, è stato
	creata una banca dati contenente tutte le informazioni (CIG, DURC, tracciabilità dei
	flussi ecc) riguardanti ciascun fornitore al fine di facilitare l'acquisizione delle
	informazioni, evitare duplicazioni e risparmiare tempo. La banca dati e l'archivio
	"Fornitori Recenti" sono aggiornati periodicamente.
	L'archivio dei Fornitori vari è stato suddiviso in due sottocategorie:

NOTE/COMMENTI	18 schede in rubrica alfabetica con DURC e documentazione tracciabilità flussi
INDICATORI	Oltre 30 ore di lavoro dedicato 141 fornitori classificati e inseriti in raccoglitori in ordine alfabetico.
	Vecchi Fornitori (raccoglie le fatture sino al 31/12/2011); Totale n. 54 fornitori. Fornitori Recenti (raccoglie le fatture dal 01/01/2012). Totale n. 10 fornitori. Aggiornamento continuo.

Obiettivo N. 3

TITOLO OBIETTIVO	Accertamenti TARSU annualità pregresse ultimi 5 anni
	Il lavoro è iniziato l'anno precedente attraverso la predisposizione da parte dell'ufficio
	tributi della nuova denuncia TARSU, la consegna e la compilazione da parte dei
	contribuenti. Per coloro che non hanno presentato alcuna denuncia sono stati
	considerati i mq. presenti nell'archivio dell'Agenzia del Territorio così da poter mettere
RISULTATO	a regime le superfici tassabili incongruenti. Sono stati regolarmente effettuati gli
RAGGIUNTO	accertamenti TARSU relativi alle annualità dal 2008 al 2012 e predisposti per la
	stampa gli accertamenti entro il mese di Dicembre 2013. Sono stati emessi circa 30
	avvisi di accertamento; tale attività produrrà un gettito straordinario (imposta evasa,
	sanzioni e interessi) di 5.000 euro circa e incrementerà a regime il gettito ordinario per
	effetto dell'incremento a regime della base imponibile (i nuovi contribuenti).
INDICATORI	Almeno 100 ore dedicate
	Emissione di 30 avvisi di accertamento, per un gettito straordinario di 5.000 euro
NOTE/COMMENTI	Dal 2013 tutte le superfici tassabili sulla base dei dati in possesso del Comune e dei
	dati acquisiti dall'Agenzia del Territorio sono a regime-

TITOLO OBIETTIVO	Partecipazione ai tavoli permanenti del PLUS
RISULTATO RAGGIUNTO	L'Assistente Sociale, dal momento della sua assunzione ha partecipato a tutti gli
	incontri formativi e informativi organizzati dal Plus, dall'Unione dei Comuni, agli
	incontri di pianificazione di servizi a livello sovracomunale e agli incontri con altri enti
	preposti alla predisposizione di progetti, garantendo la continuità dei servizi.
INDICATORI	Oltre 50 ore dedicate
	n. 11 incontri

|--|--|

Obiettivo N. 5

TITOLO OBIETTIVO	Realizzazione banca dati e modulistica procedimenti amministrativi finalizzati all'adozione del regolamento sul procedimento amministrativo e alla pubblicazione sul sito istituzionale "amministrazione trasparente.
RISULTATO RAGGIUNTO	Si è proceduto a realizzare schede con la descrizione dei vari procedimenti afferenti le aree amministrativa, socio-culturale, finanziaria e tecnica con indicazione dei tempi, dei responsabili, degli strumenti di tutela e delle altre notizie necessarie. Di tali schede è stata data pubblicità nel sito Internet nella sezione Amministrazione Trasparente. Sono state realizzate 4 guida sintetiche per l'utenza, pubblicate nelle sezioni afferenti le 4 aree tematiche nell'home-page del sito. E' stata predisposta la bozza di Regolamento in materia di Procedimento Amministrativo e la relativa proposta di approvazione per il Consiglio.
INDICATORI	Oltre 60 ore dedicate
NOTE/COMMENTI	

Redazione: Responsabile di Servizio:

Dr. Giorgio Salis

UNITÀ ORGANIZZATIVA UFFICIO TECNICO RESPONSABILE DI SERVIZIO: Geom. SANDRO SARAI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

TITOLO OBIETTIVO	IMPLEMENTAZIONE E CONTINUO AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASPARENZA: GARANTIRE L'IMPLEMENTAZIONE ANCHE CON L'UTILIZZO DI NUOVO SOFTWARE QUALORA NECESSARIO
RISULTATO RAGGIUNTO	Per consentire di ottemperare al meglio a quanto previsto dal D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 che impone una serie di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stato necessario modificare la struttura del sito Internet del Comune, ricorrendo a una azienda specializzata. E' stata cura del servizio Amministrativo predisporre gli atti di gara, affidare il servizio

	caricare i dati necessari e monitorare il lavoro svolto dall'appaltatore . Si è dedicata
	una sezione del sito a ogni tema individuato dal D. L.vo procedendo al caricamento
	iniziale dei dati e all'aggiornamento tempestivo e puntuale di ogni novità. Si è dedicata
	attenzione alla veste grafica del sito Internet realizzandolo sotto la supervisione del
	Sindaco. Il risultato è uno strumento gradevole esteticamente, facilmente accessibile e
	fruibile da parte dell'utenza.
INDICATORI	Dati inseriti: almeno 600 files
	Impegno orario: oltre 140 ore di lavoro dedicato
	Realizzate tutte le sezioni del sito obbligatorie per Legge
NOTE/COMMENTI	

Obiettivo N. 2

TITOLO OBIETTIVO	INFORMATIZZAZIONE MOVIMENTO DELIBERATIVO E GESTIONE ATTI AMMINISTRATIVI
	Nel mese di Dicembre è stato possibile procedere all'acquisto e alla installazione del software specifico "Venere" prodotto dalla Siscom finalizzato ad attivare e gestire le procedure informatizzate per la predisposizione degli atti, acquisizione dei pareri e pubblicazione automatica degli stessi. Per evitare di creare confusione nella
RISULTATO RAGGIUNTO	commistione tra due diversi modi di procedere che si sarebbe creata facendo partire il nuovo modo di procedere a Dicembre, sono state fatte diverse prove, si è realizzata la formazione per tutto il personale coinvolto, che è ora in grado di utilizzare lo strumento autonomamente. Dal 1° gennaio 2014 gli atti di Giunta, Consiglio e tutte le
INDICATORI	determinazioni sono stati creati e gestiti con il nuovo software. Circa 20 files di prova (ora rimossi) Circa 120 ore di lavoro complessivo dedicato dai vari operatori coinvolti incluso il
NOTE/COMMENTI	tempo dedicato alla formazione e autoformazione

TITOLO OBIETTIVO	ATTIVITÀ FINALIZZATA A INCENTIVARE E PROMUOVERE LA
	GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI ALL'INTERNO
	DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E
	GRIGHINE, DEL PLUS E DELLE ALTRE ISTITUZIONI SOVRA
	COMUNALI.

RISULTATO	Si è proceduto a lavorare in collaborazione con gli Enti sovra comunali: Unione dei
	Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine, Plus, Associazione con i Comuni di
	Siamanna e Villanova Truschedu. E' stata assicurata la partecipazione agli incontri in
RAGGIUNTO	cui è stata richiesta la presenza, sono stati forniti i dati richiesti in merito a spese per il
	personale, statistiche varie per la predisposizione di istruttorie degli atti dell'Assemblea
	dell'Unione.
	Oltre 5 incontri
INDICATORI	Un centinaio i files prodotti e le notizie a vario titolo fornite a Unione dei Comuni
	Bassa Valle del Tirso e Grighine, Plus e per l'Associazione con i Comuni di Siamanna
	e Villanova Truschedu
NOTE/COMMENTI	partecipato al corso di formazione operatori locali enti locali – 250 ore tre azioni
	principali: 1) formazione teorica; 2) formazione laboratorio; 3) Project Work.
	– prova finale .

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

TITOLO OBIETTIVO	ATTIVAZIONE INIZIATIVA "UN ALBERO PER OGNI NATO"
RISULTATO RAGGIUNTO	Si è proceduto a rendere disponibile un'area comunale (il parco antistante il campo sportivo adiacente il Cimitero) nella quale sono stati potati e curati circa 70 alberi già adulti. Si sono fatte realizzare n. 70 targhe metalliche con l'incisione del nome e della data di nascita di ogni nato negli ultimi 18 anni. Con i servizi socio-culturali si sono pianificate alcune manifestazioni di promozione della tutela ambientale e del rispetto della cultiva i tra la pueva concrezioni. L'Amministrazione Comunale, fatta partecipa della
	degli alberi tra le nuove generazioni. L'Amministrazione Comunale, fatta partecipe del raggiungimento dell'obiettivo ha preferito realizzare le manifestazioni conclusive nelle primavera 2014
INDICATORI	Potatura e decoro di oltre 70 alberi Realizzazione di 72 targhe incise Almeno 3 manifestazioni correlate progettate per l'evento conclusivo Oltre 50 ore dedicate
NOTE/COMMENTI	

TITOLO OBIETTIVO	REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DEL FORNITORE
RISULTATO RAGGIUNTO	si è proceduto alla creazione di una banca dati delle informazioni relative al fornitore (Fatture, CIG, DURC, tracciabilità dei flussi e altro) al fine di facilitare l'acquisizione delle informazioni.
INDICATORI	a) riordino complessivo del cartaceo afferente i fornitori esistente dal 2012 b) ricerca della documentazione DURC, CIG e tracciabilità da abbinare c) realizzazione fascicolo e collocazione in ordine alfabetico
NOTE/COMMENTI	

Obiettivo N. 4

TITOLO OBIETTIVO	CENSIMENTO E ANALISI DEI CONSUMI DEGLI IMMOBILI COMUNALI
OBIETITYO	COMUNALI
	Si è proceduto alla verifica dei consumi energetici e idrici con confronti degli ultimi 4
DIOLU TATO	(i dati relativi all'anno 2009 non sono completi) per i seguenti edifici: casa comunale,
RISULTATO RAGGIUNTO	scuole elementari, centro sociale, impianti sportivi, monte granatico, pubblica
	illuminazione.
	Censimento ultimi quattro anni dei seguenti edifici: casa comunale, scuole elementari,
INDICATORI	centro sociale, impianti sportivi, monte granatico, pubblica illuminazione.
	Come dichiarato precedentemente non è stato possibile reperire tutti i dati relativi
	all'anno 2009, dallo studio dei dati che si sono raccolti si evidenzia un forte risparmio
	negli ultimi tre anni delle spese relative al consumo della energia elettrica negli edifici
	comunali dovuti essenzialmente alla stipula di nuovi contratti CONSIP. Si evidenzia
	inoltre il forte risparmio sul consumo dell'energia elettrica nell'impianto di
	illuminazione negli anni 2012 2013 dovuti all'intervento di manutenzione straordinaria
NOTE (COMPANIE)	dell'impianto di illuminazione pubblica. Per quanto riguarda le spese idriche non è
NOTE/COMMENTI	stato possibile comparare le spese in quanto i dati forniti da ABBANOA non
	permettono una comparazione dei costi annuali.
	Si evidenzia inoltre che a seguito dei contributi GSE dell'energia prodotta dai pannelli
	solari posizionati sul tetto del garage tali introiti coprono annualmente le spese
	dell'impianto di illuminazione pubblica.
	Sono depositate agli atti le schede di dettaglio relative ai consumi.

TITOLO OBIETTIVO	CENSIMENTO E ANALISI DEI CONSUMI DEGLI IMMOBILI COMUNALI
RISULTATO RAGGIUNTO	Si è proceduto alla verifica dei consumi energetici e idrici con confronti degli ultimi 4 (i dati relativi all'anno 2009 non sono completi) per i seguenti edifici: casa comunale, scuole elementari, centro sociale, impianti sportivi, monte granatico, pubblica illuminazione.
INDICATORI	Censimento ultimi quattro anni dei seguenti edifici edifici: casa comunale, scuole elementari, centro sociale, impianti sportivi, monte granatico, pubblica illuminazione.
NOTE/COMMENTI	Come dichiarato precedentemente non è stato possibile reperire tutti i dati relativi all'anno 2009, dallo studio dei dati che si sono raccolti si evidenzia un forte risparmio negli ultimi tre anni delle spese relative al consumo della energia elettrica negli edifici comunali dovuti essenzialmente alla stipula di nuovi contratti CONSIP. Si evidenzia inoltre il forte risparmio sul consumo dell'energia elettrica nell'impianto di illuminazione negli anni 2012 2013 dovuti all'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica. Per quanto riguarda le spese idriche non è stato possibile comparare le spese in quanto i dati forniti da ABBANOA non permettono una comparazione dei costi annuali. Si evidenzia inoltre che a seguito dei contributi GSE dell'energia prodotta dai pannelli solari posizionati sul tetto del garage tali introiti coprono annualmente le spese dell'impianto di illuminazione pubblica. Si allegano le schede relative ai consumi

Obiettivo N.6

TITOLO OBIETTIVO	INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE
RISULTATO RAGGIUNTO	Si è proceduto alla conclusione del processo di informatizzazione avviata negli anni precedenti, mediante l'informatizzazione, scansione e trasformazione in PDF dei progetti acquisiti nelle annualità 2005-2010.
INDICATORI	a) scanerizzazione delle pratiche edilizie annualità 2005-2010
NOTE/COMMENTI	

Redazione: Responsabile di Servizio:	Geom. Sandro Sara
--------------------------------------	-------------------

22